

Deliberazione n. 307 del 20/04/2015

Fondo nazionale per le attività delle consigliere e dei consiglieri di parità. Determinazione criteri per la ripartizione della somma di Euro 1.842,08. Annualità 2013.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

Di determinare, ai sensi dell'art. 9 comma 3 del D.Lgs n. 196/00 i criteri di riparto delle risorse pari a euro 1.842,08, trasferite dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, tra la Consigliera regionale e le Consigliere provinciali come segue:

- 30% (pari a Euro 552,62) destinato a finanziare le spese relative alle attività delle Consigliere regionali effettive e supplenti del citato articolo;
- 70% (pari a Euro 1289,46) ripartito in parti uguali alle Amministrazioni provinciali destinato a finanziare le spese relative alle attività delle Consigliere provinciali effettive e supplenti;

Di dare atto che la copertura finanziaria del presente onere, pari ad un ammontare complessivo di € 1.842,08 è assicurata dai capitoli di spesa 32003102 e 32003107 del bilancio 2015.

Deliberazione n. 308 del 20/04/2015

Reg. UE 1303/2013 - Art. 47 e ss. Istituzione del Comitato di sorveglianza del Programma Operativo Regionale delle Marche (POR-Marche) - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) relativo al periodo 2014-2020.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di adottare la seguente composizione del Comitato di sorveglianza del POR FESR Competitività per il periodo 2014 - 2020:

MEMBRI EFFETTIVI

- a. L' Assessore alle Politiche Comunitarie o suo sostituto, in qualità di Presidente del Comitato stesso;
- b. L' Autorità di gestione del POR FESR o suo sostituto;

c. N. 1 rappresentante dell'Agenzia per la Coesione Direzione Generale per la politica regionale unitaria comunitaria, in qualità di amministrazione nazionale responsabile del coordinamento generale delle politiche dei Fondi strutturali e nello specifico del FESR;

d. N. 1 rappresentante del Ministero dell'Economie e delle Finanze, Servizio IGRUE, in qualità di Amministrazione nazionale responsabile del fondo di rotazione di cui alla L. 183/87;

e. N. 1 rappresentante per ogni struttura dirigenziale (Servizio o Posizione di Funzione) regionale titolare di linea d'intervento all'interno del POR;

f. L'Autorità di gestione del FSE o suo sostituto;

g. L'Autorità di gestione del FEASR o suo sostituto;

h. L'Autorità di gestione del FSC o suo sostituto;

i. Il rappresentante regionale del FEAMP;

j. L'Autorità di Audit o suo sostituto;

k. N. 1 rappresentante della PF "Valutazioni ed autorizzazioni ambientali";

l. N. 1 rappresentante della PF "Pari opportunità, adozione e affidamento familiare";

m. N. 1 rappresentante dell'UPI;

n. N. 1 rappresentante dell'ANCI;

o. N. 1 rappresentante dell'UNCEM;

p. N. 1 rappresentante per ognuna delle associazioni dei lavoratori maggiormente rappresentative (CGIL, CISL, UIL e UGL);

q. N. 2 rappresentanti delle associazioni designati rispettivamente da Confindustria e Confapi;

r. N. 2 rappresentanti delle associazioni artigiane, designati congiuntamente da CNA, Confcommercio, C.A.S.A. e CLAAI;

s. N. 2 rappresentanti delle associazioni delle cooperative, designati congiuntamente dalle quattro centrali cooperative regionali giuridicamente riconosciute (LEGACOOP MARCHE, CONFCOOPERATIVE MARCHE, UNCI e AGCI MARCHE);

t. N. 1 rappresentante delle associazioni commercianti designato rispettivamente da CONF-SERCENTI e CONFCOMMERCIO;

u. N. 1 rappresentante delle associazioni agricole designato congiuntamente dalle quattro Associazioni di categoria: Coldiretti, CIA, Confagricoltura e COPAGRI MARCHE;

v. N. 1 rappresentante nominato dall'ABI.

MEMBRI CONSULTIVI

a. N. 1 rappresentante della Commissione europea - Direzione Generale "Politica regionale e urbana";

- b. N. 1 rappresentante della Banca Europea degli Investimenti (BEI);
 - c. Il Presidente pro-tempore della Commissione consiliare competente in materia di politiche comunitarie, o suo sostituto;
 - d. N. 1 rappresentante per ciascuna degli I.T.I. Aree Urbane;
 - e. N. 1 rappresentante per ciascuna degli I.T.I. Aree interne;
 - f. N. 1 rappresentante per ciascuna degli I.T.I. Aree in crisi;
 - g. N. 1 rappresentante delle associazioni ambientaliste o suo sostituto, designato congiuntamente dalle organizzazioni di settore maggiormente rappresentative;
 - h. N. 1 rappresentante dell'UNIONCAMERE regionale;
 - i. N. 1 rappresentante delle Università degli studi della Regione, designato congiuntamente dalle 4 Università;
- Per ciascun componente dovrà essere individuato un membro supplente;
- Di dare atto che alle riunioni del Comitato di Sorveglianza potranno partecipare anche altri soggetti invitati dal Presidente in considerazione delle materie trattate;
 - Di dare mandato al Dirigente della PF “Politiche comunitarie e Autorità di Gestione FESR e FSE” per la nomina dei componenti del Comitato di Sorveglianza e ogni altro atto utile al suo funzionamento;
 - Di individuare nella Posizione Organizzativa “Integrazione tra i POR FESR ed FSE” della P.F. “Politiche comunitarie e Autorità di Gestione FESR e FSE”, la segreteria organizzativa del Comitato di Sorveglianza.
- di approvare il profilo formativo per aspirante Dottore Commercialista ed Esperto Contabile da utilizzare nell'alto apprendistato per il praticantato per l'accesso alle professioni ordinistiche secondo le disposizioni dell'Art. 5 del D.Lgs. n. 167 del 14 settembre 2011. (allegato A).

Deliberazione n. 309 del 20/04/2015

Approvazione profilo formativo per aspirante Dottore Commercialista ed Esperto Contabile da utilizzare nell'alto apprendistato per l'accesso alle professioni ordinistiche secondo le disposizioni dell'Art. 5 del D.Lgs. n. 167 del 14 settembre 2011.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA